



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"

via Belvedere, 18 - 22100 Como - tel. 031 520745

sito web: [http:// www.davinciripamonti.gov.it](http://www.davinciripamonti.gov.it)



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

a.s. 2017/2018

- Classe: 5^a TA
- Indirizzo: Tecnico Grafica e Comunicazione
- Redatto il: 09/05/2018

Composizione Consiglio di classe:

| MATERIE | DOCENTI | |
|---|---|--|
| Italiano | Prof.ssa Sala Tiziana | |
| Storia | Prof.ssa Sala Tiziana | |
| Inglese | Prof.ssa Liguori Rosanna | |
| Matematica | Prof.ssa Serafino Barbara | |
| Progettazione Multimediale | Prof.ssa Creti Maria Annunziata Prof. Dessì Silvio | |
| Organizzazione e gestione dei processi produttivi | Prof.ssa Bergamasco Laura Prof.ssa Busnelli Marina | |
| Tecnologie dei processi di produzione | Prof.ssa Bergamasco Laura Prof.ssa Busnelli Marina | |
| Laboratori tecnici | Prof. Perciante Salvatore Prof.ssa Busnelli Marina | |
| Educazione fisica | Prof. Rossi Albino | |
| IRC | Prof. Nania Matteo Massimo | |

IL COORDINATORE DI CLASSE
(prof.ssa Laura Bergamasco)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Gaetana Filosa)

INDICE

| | | |
|--|------|----|
| Presentazione del profilo dell'indirizzo | pag. | 3 |
| Presentazione della classe e suo excursus storico | pag. | 6 |
| Il percorso Curriculare | pag. | 8 |
| Programmazione del CdC | pag. | 9 |
| Alternanza scuola/lavoro | pag. | 13 |
| CLIL | pag. | 15 |
| Attività complementari e integrative | pag. | 16 |
| Obiettivi didattici | pag. | 17 |
| Criteri e strumenti di valutazione utilizzati | pag. | 19 |
| Simulazioni Prove Esame di Stato: modalità, calendario e griglie di valutazione | pag. | 22 |

ALLEGATI

- Consuntivi disciplinari (Allegato A)
- Testi simulazioni di terza prova (Allegato B)
- PDP (Allegato C)

PRESENTAZIONE DEL PROFILO DELL'INDIRIZZO

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 - recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico Industriale della Grafica e della Comunicazione.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, il nostro istituto organizza specifiche attività formative nell'ambito della sua autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Il profilo ministeriale del Diplomato in Grafica e Comunicazione è il seguente:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Presso l'Istituto Da Vinci - Ripamonti tale profilo si esplica in una figura professionale in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software specifici per la progettazione e realizzazione di prodotti grafici (editoriali, commerciali, packaging);
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle e del territorio, possono rivolgersi:

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti grafici, editoriali e commerciali;
- alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. progettare e realizzare prodotti grafici fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare prodotti grafici;
6. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
7. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, il diplomato in Grafica e Comunicazione si propone con buone possibilità di inserimento professionale sul territorio di Como e provincia in aziende del settore (grafico e cartotecnico, presso studi fotografici o multimediali per la produzione e gestione di prodotti grafici multimediali, presso industrie di Arti Grafiche, rappresentate da agenzie pubblicitarie, studi di progettazione, centri di pre stampa, studi artistici, ecc.). Lavorare nel settore grafico significa saper elaborare, organizzare e realizzare le attività produttive legate alla comunicazione visiva in agenzie pubblicitarie, imprese industriali e artigianali. Il grafico padroneggia e valorizza il linguaggio iconico-visivo dei media tradizionali e di ultima generazione; progetta e impagina l'elaborato editoriale in tutte le sue componenti, realizza il layout, sceglie i materiali e le tecniche di pubblicazione tradizionali e multimediali

Tutti i percorsi sono caratterizzati da un'area d'istruzione generale e da un'area di indirizzo, così suddivise:

| Competenze di base e trasversali e d'indirizzo | 1° biennio | 2° biennio | quinto anno |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|
| Ore settimanali area di istruzione generale | 20-21 ore | 15 ore | 15 ore |
| Ore settimanali area di indirizzo | 12 ore | 17 ore | 17 ore |

Il curriculum si articola in 32 ore settimanali così suddivise:

| Materie d'insegnamento | Orario settimanale | | | | |
|---|--------------------|--------|-----------------|--------|-------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | cl. V |
| | cl. I | cl. II | cl. III | cl. IV | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia ed educazione civica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua straniera Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica (Complementi di matematica) | 4 | 4 | 3 (1) | 3 (1) | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie di rappresentazione grafica | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie informatiche | 3 (2) | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Teoria della comunicazione | | | 2 | 3 | |
| Progettazione multimediale | | | 4 (3) | 3 (2) | 5 (4) |
| Tecnologie dei processi di produzione | | | 4 (2) | 6 (2) | 4 (2) |
| Organizzazione e gestione dei processi produttivi | | | | | 4 |
| Laboratori Tecnici | | | 6 (4) | 4 (4) | 4 (4) |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| IRC/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La 5^aTA è composta da 14 studenti, 10 maschi e 4 femmine, tutti provenienti dalla 4^aTA dell'anno scolastico 2016/17. Sono presenti due allievi DSA, per i quali il CdC ha predisposto il PDP (Allegato C), deliberato nella seduta del 13.11.2017. La composizione della classe nel corso degli ultimi tre anni è la seguente:

| Classe | Inizio anno | | | Nel corso dell'anno | | Fine anno | | |
|----------------|--------------------------|--------------------|--------|---------------------|----------------------|----------------------------------|--------------------------------|--------------|
| | Da classe 2 ^a | Ripetenti/Inseriti | Totale | Inseriti | Ritirati/riorientati | Promossi senza sosp. di giudizio | Promossi con sosp. di giudizio | Non promossi |
| 3 ^a | 15 | 1 | 16 | 1 | - | 11 | 5 | 1 |
| 4 ^a | 16 | - | 16 | - | 1 | 8 | 6 | 1 |
| 5 ^a | 14 | - | 14 | - | - | | | |

Risultati dello scrutinio finale del secondo biennio:

| Classe | n° alunni promossi con M = 6 | n° alunni promossi con 6 < M ≤ 7 | n° alunni promossi con 7 < M ≤ 8 | n° alunni promossi con M > 8 |
|----------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
| 3 ^a | - | 13 | 3 | - |
| 4 ^a | - | 10 | 4 | - |

Molti docenti del consiglio di classe non hanno avuto continuità didattica nel triennio. Di seguito si riporta la continuità di docenza nelle diverse discipline.

| | Continuità | | |
|---------------------------------|------------|--------|-------|
| | cl. III | cl. IV | cl. V |
| Lingua e letteratura italiana | NO | NO | NO |
| Storia ed educazione civica | NO | NO | NO |
| Lingua straniera Inglese | NO | NO | SI |
| Matematica | SI | SI | SI |
| Teoria della comunicazione | NO | NO | |
| Progettazione multimediale | NO | NO/SI | SI/SI |
| Tecn. dei proc. di prod./ITP | NO | SI/NO | SI/SI |
| Org. e gestione dei proc. Prod. | | | NO |
| Laboratori Tecnici | NO | SI/NO | NO/SI |
| Scienze motorie e sportive | NO | NO | NO |
| IRC/Attività alternative | SI | SI | NO |

Il gruppo classe, pur non essendo amalgamato, ha consentito lo svolgimento dell'attività didattica in un clima abbastanza sereno tra docenti e discenti. Tuttavia, per alcuni studenti l'impegno non è stato costante durante tutto l'anno e in tutte le discipline, ma discontinuo e finalizzato al solo raggiungimento degli obiettivi minimi. Tranne che per alcuni casi, la frequenza è stata per lo più assidua. Alla data di compilazione del presente documento, si evidenziano per alcuni allievi situazioni non ancora completamente consolidate. Nell'arco degli ultimi tre anni, la classe ha avuto continuità didattica solo in matematica e in tecnologie dei processi di produzione. Ciò, in parte, ha comportato un rallentamento, almeno iniziale delle attività didattiche a causa delle difficoltà incontrate dagli alunni, nell'adattarsi ai cambi di docenza. Il CdC ha impostato l'attività in sinergia per lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche. La classe, tuttavia, ha mostrato spesso un atteggiamento passivo rispetto alle proposte didattiche e quindi non ha risposto sempre in modo costruttivo e continuativo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di saper lavorare individualmente e in gruppo, adottando comportamenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli obiettivi educativi sono quindi stati mediamente raggiunti da tutti gli alunni. Il CdC ha inoltre programmato, così come previsto dalla normativa, diverse prove di simulazione (tre di prima prova, tre di seconda prova, tre di terza prova) alle quali tutti gli studenti hanno partecipato con senso di responsabilità.

IL PERCORSO CURRICOLARE

Per lo svolgimento del percorso curricolare, di tipo modulare in ogni disciplina, le ore di lezione sostenute entro la data di compilazione del presente documento rispetto a quelle previste entro il termine dell'attività didattica, con esclusione delle ore di tirocinio in azienda previste dal progetto di Alternanza scuola/lavoro, sono riportate nella seguente tabella.

| Discipline | N° ore effettuate / N° ore previste | N° verifiche effettuate |
|---|--|--|
| Lingua e letteratura italiana | 93/132 | 2 verifica scritta sulle tipologie A, B C e D 5 verifiche orali di classe e individuali 3 simulazioni di prima prova |
| Storia ed educazione civica | 56/66 | 6 verifiche orali di classe e individuali 1 simulazione di terza prova |
| Lingua straniera Inglese | 79/99 | 4 verifiche scritte 4 verifiche orali 3 simulazioni di terza prova |
| Matematica | 62/83 | 3 prove scritte 3 simulazioni di terza prova 4 interrogazioni |
| Progettazione multimediale | 155/165 di cui pratiche 127/132 | 2 simulazioni di seconda prova 2 verifiche orali 12 verifiche pratiche |
| Tecnologie dei processi di produzione | 104/132 di cui pratiche 52/66 | 2 simulazioni di terza prova 3 verifiche orali 6 prove strutturate a risposta aperta 3 verifiche pratiche |
| Organizzazione e gestione dei processi produttivi | 112/132 | 2 simulazioni di terza prova 3 verifiche orali 4 prove strutturate a risposta aperta |
| Laboratori Tecnici | 118/132 teoria di cui pratiche 110/132 | 4 prove scritte 7 esercitazioni pratiche 2 prove orali |
| Scienze motorie e sportive | 52/66 | 4 prove pratiche 2 prove scritte strutturate |
| IRC | 27/33 | 1 verifica scritta 1 verifica orale |

PROGRAMMAZIONE DEL CdC

Il Consiglio di Classe ha impostato l'attività sulla base del documento di programmazione deliberato in data 12.10.2017

Alunni/e iscritti N° 14

| Promossi nello scrutinio di Giugno | Promossi nello scrutinio di Settembre | Che ripetono (dell'istituto) | Che ripetono (altra scuola) | Con L1 diversa (Biennio) |
|------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| 8 | 6 | - | - | - |

| |
|--|
| 1 – COMPETENZE chiave PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (competenze trasversali) |
|--|

| Competenza | R* | P** |
|--|----|-----|
| <p>Comunicazione nella madrelingua La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p> | | X |
| <p>Comunicazione nelle lingue straniere La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.</p> | | X |
| <p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafi, carte).</p> | | X |

| | | |
|---|--|---|
| <p>Competenza digitale. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p> | | X |
| <p>Imparare ad imparare Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p> | | X |
| <p>Competenze sociali e civiche Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p> | | X |
| <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.</p> | | X |
| <p>Consapevolezza ed espressione culturale Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> | | X |

R* Raggiungimento
P** Potenziamento

2. METODI DIDATTICI

Metodologia didattica proposta dal Consiglio
(segnare con una X le metodologie utilizzate dai docenti)

| | | | | | |
|---|---|--|---|---|---|
| Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) | X | Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi) | X | Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) | X |
| Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) | X | Brain storming (definizione collettiva) | X | Lavoro individuale (svolgere compiti) | X |
| Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete) | X | Lettura (il docente legge in maniera espressiva un testo) | X | Altro CLIL, Webquest, Flipped classroom | X |

3. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere nelle singole discipline e attività di recupero deliberate dal Collegio Docenti

4. VISITE D'ISTRUZIONE

- visita alle aziende: IRC di Origgio, Smurfit, Cofibox (Cadorago), Corapack (Brenna) in data da definirsi;
- visita alla mostra Toulouse Lautrec a Palazzo Reale di Milano, in data 27.10.2017, accompagnatrice prof.ssa Bergamasco
- visita alla mostra di Oliviero Toscani a Chiasso con data da definirsi
- partecipazione alla giornata della ricerca a Milano, accompagnatrice prof.ssa Liguori
- visite d'integrazione della preparazione di indirizzo e culturali previste dalla programmazione disciplinare

5. Alternanza scuola/lavoro (cl. terze, quarte, quinte)

L'attività di Alternanza scuola/lavoro, prevista dal DPR 87/2010 e dalla Legge 107/2015, saranno così organizzate:

attività in azienda nel periodo dal 04/09/2017 al 16/09/2017 (80 h). In tali periodi gli studenti frequenteranno aziende specifiche del settore grafico del territorio.

Il progetto formativo di Alternanza scuola/lavoro ha i seguenti obiettivi generali, accettati all'unanimità dal consiglio di classe:

- integrare i sistemi formativi scolastici e lavorativi;
- favorire una crescita culturale, professionale e autovalutativa degli studenti;
- favorire il passaggio dalla scuola al mondo di lavoro.

Gli obiettivi educativi - formativi e cognitivi dell'attività svolta dagli studenti, individuati dal Consiglio di Classe, sono:

- sviluppo delle capacità di inserirsi in un contesto diverso da quello scolastico in modo responsabile, propositivo, flessibile e critico;
- sviluppo delle capacità di autovalutazione ed aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni professionali;
- utilizzo e sviluppo di una piena padronanza linguistica ed argomentativa
- verifica, ampliamento ed integrazione delle conoscenze apprese a scuola;
- acquisizione di nuove competenze professionali specifiche
- sviluppo delle capacità di utilizzare in modo flessibile, in ambiente lavorativo, le competenze professionali scolastiche.

La valutazione di tali obiettivi avverrà in tre momenti diversi mediante:

- 1) una scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale, il cui giudizio confluirà nella determinazione nelle discipline di indirizzo;
- 2) la somministrazione di una prova che coinvolga le discipline dell'area di base e d'indirizzo. I risultati della prova confluiranno nella valutazione delle discipline coinvolte;
- 3) una scheda di valutazione dell'attività, compilata dagli studenti stessi, per un'autoanalisi dell'esperienza, i cui risultati saranno analizzati dal CdC per una ottimizzazione del progetto formativo specifico.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Consiglio di classe, sulla base del DPR n. 87 del 15 marzo 2010, delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento e della Legge 107 del 2015 ha ritenuto opportuno al fine di far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, progettare un percorso di alternanza scuola/lavoro che prevedesse in parte attività di formazione in aula e in parte di tirocinio in aziende del settore grafico del territorio, individuate opportunamente affinché gli studenti potessero sviluppare le competenze previste dal Pecup del corso.

Le attività svolte nell'arco del triennio sono state:

| Classe | Attività d'aula | Tirocinio in azienda |
|--------|-----------------|----------------------|
| III | 30 | 200 |
| IV | 10 | 120 |
| V | 10 | 80 |
| Totale | 50 | 400 |

Durante le attività d'aula, gli studenti hanno frequentato il corso sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, previsto dal D.lgs n. 81/2008, pari a 16 ore, conseguendo l'attestato di frequenza.

Il progetto formativo di Alternanza scuola/lavoro ha avuto i seguenti obiettivi generali, accettati all'unanimità dal consiglio di classe:

- integrare i sistemi formativi scolastici e lavorativi;
- favorire una crescita culturale, professionale e autovalutativa degli studenti;
- favorire lo sviluppo di un proprio progetto di vita professionale

Gli obiettivi educativi - formativi e cognitivi dell'attività svolta dagli studenti, individuati dal Consiglio di Classe, sono:

- sviluppo delle capacità di inserirsi in un contesto diverso da quello scolastico in modo responsabile, propositivo, flessibile e critico;
- sviluppo delle capacità di autovalutazione ed aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni professionali;
- utilizzo e sviluppo di una piena padronanza linguistica ed argomentativa
- verifica, ampliamento ed integrazione delle conoscenze apprese a scuola;
- acquisizione di nuove competenze professionali specifiche
- sviluppo delle capacità di utilizzare in modo flessibile, in ambiente lavorativo, le competenze professionali scolastiche.

Gli obiettivi generali e educativi, formativi e cognitivi individuati dal Consiglio di Classe, si sono concretizzati nello sviluppo di competenze specifiche, inerenti il profilo professionale e personalizzate a seconda del percorso dello studente, e competenze organizzative e

relazionali, di tipo trasversale indicate in tabella

| COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI | |
|---|---|
| ORGANIZZARE IL LAVORO | rispetta gli orari e i tempi assegnati |
| | organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute |
| | applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza) |
| GESTIRE RISORSE | utilizza in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture) |
| GESTIRE RELAZIONI E COMPORAMENTI | utilizza le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e esegue le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi |
| | lavora in gruppo, e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi aziendali |
| | rispetta lo stile e le regole aziendali |
| | gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste |
| | utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...) |
| GESTIRE PROBLEMI | affronta i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario |
| | riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni |
| UTILIZZO SECONDA LINGUA | utilizza una seconda lingua (scritto/orale) per i principali scopi professionali |

La valutazione delle competenze trasversali e professionali acquisite e/o sviluppate durante il percorso è avvenuta in tre momenti diversi mediante:

1. una scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale, il cui giudizio è confluito nella determinazione nelle discipline di indirizzo e nel comportamento;
2. la somministrazione di una prova scritta che ha coinvolto le discipline dell'area di base e d'indirizzo. I risultati della prova sono confluiti nella valutazione delle discipline coinvolte;
3. una scheda di valutazione dell'attività, compilata dagli studenti stessi, per un'autoanalisi dell'esperienza, i cui risultati sono analizzati dal CdC per un'ottimizzazione del progetto formativo specifico.

RELAZIONE FINALE MODULI CLIL

Disciplina: Laboratori Tecnici

Il progetto didattico-CLIL (Content and Language Integrated Learning, ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto) è stato condotto nell'Istituto I.I.S. Da Vinci Ripamonti di Como nella classe 5TA durante l'anno scolastico 2017/18.

Si tratta di una metodologia didattica orientata all'apprendimento utilizzando la lingua straniera (LS o L2) come strumento per veicolare i contenuti di diverse discipline.

Le competenze acquisite dagli studenti nello studio della lingua straniera non rimangono circoscritte a sé, ma diventano capacità di trasmettere attraverso esse anche conoscenze di altre discipline, valorizzando la formazione complessiva.

L'esperienza è stata inoltre concepita con l'intento di rendere coinvolgenti ed

avvincenti le lezioni attraverso un uso consapevole e mirato delle nuove tecnologie e introducendo le metodologie collaborative di lavoro di gruppo e di "problem solving".

Gli argomenti teorici della materia Laboratori Tecnici sono stati trattati durante l'anno in seconda lingua, affiancando inoltre strumenti didattici innovativi come la webquest.

La pianificazione e l'attuazione di un percorso così complesso ha richiesto l'utilizzo di un consistente numero di ore funzionali all'insegnamento per la ricerca e la didattizzazione del materiale e per l'organizzazione delle lezioni che si sono svolte in parte in classe, utilizzando la lavagna e il proiettore, in parte sfruttando le postazioni informatiche e gli strumenti specifici.

Prof. Salvatore Perciante

Disciplina: Matematica

Per quanto attiene la matematica, le metodologie della didattica CLIL sono state utilizzate limitatamente ad un solo argomento, nell'intento di enfatizzare l'importanza del ruolo del linguaggio, qualunque esso sia, nell'acquisizione e nella rielaborazione di nuovi concetti. Il percorso di apprendimento ha avuto come punto di partenza stimoli non verbali e l'invito agli alunni a rispondere ad essi con parole inglesi di uso comune. In un secondo momento sono stati espressi i concetti matematici tramite frasi del linguaggio L2 informale per poi avvicinare gli studenti ad esprimere i concetti tramite un linguaggio più specifico. Un tale percorso è stato scelto per cercare di incentivare l'utilizzo della L2 nei contesti più diversi, cercando una più profonda comprensione della disciplina veicolata ed un miglioramento delle competenze matematiche e linguistiche.

Prof.ssa Barbara Serafino

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Sono state effettuate le seguenti attività complementari ed integrative:

1. Viaggio d'Istruzione a Praga a cui hanno partecipato 9 studenti dal 17.03.18 al 22.03.18
2. Visite d'istruzione:
 - visita alla mostra Toulouse Lautrec a Palazzo Reale di Milano, in data 30.11.2017
 - visita alla mostra di Oliviero Toscani a Chiasso in data 15.12.17
 - visita all'azienda IRC s.p.a. - Origgio in data 21.11.17
 - visita all'azienda Smurfit Kappa spa - Orsenigo in data 27.11.2018
 - visita all'azienda "Corapak" stampa flessografica per la stampa di imballaggio alimentare flessibile in data 14.03.2018
 - visita alla mostra fieristica Print 4All c/o Rho Fiera Milano in data 01.06.2018
3. Progetto alla Cittadinanza e alla legalità: spettacolo teatrale "L'Amico ritrovato" presso il Cinema Gloria - Como
4. Progetto Benessere Studenti: educare al volontariato, incontri con operatori AVIS
5. Progetto di orientamento in uscita: il progetto ha inteso far emergere le vocazioni, le motivazioni e le aspettative che accompagnano i ragazzi nella fase di passaggio dalla dimensione dello studio a quella del lavoro, sostenere i giovani nel passaggio dalla scuola al lavoro e nella scelta del percorso universitario, informare sulle possibilità di ingresso nel mondo del lavoro e dare una risposta adeguata alle loro inclinazioni. Agli studenti sono state offerte una serie di iniziative che possano averli aiutati a riflettere sulle proprie inclinazioni e capacità, a informarsi sulle possibilità offerte dal mondo del lavoro e sui percorsi da seguire (universitari e non) per raggiungere il proprio obiettivo. Sono stati effettuati incontri con docenti orientatori universitari, collaborazione con centri di orientamento e con società di placement. Le attività effettuate hanno riguardato:
 - Segnalazione delle iniziative proposte dagli atenei presenti sul territorio e corsi post diploma (tramite sito della scuola);
 - Visite presso sedi universitarie (a richiesta sportello orientamento);
 - Raccolta e divulgazione di materiale informativo;
 - Incontri in presenza con referenti universitari di alcune facoltà e Accademie maggiormente collegate ai diversi percorsi di studio ma anche ITS e IFTS. Per l'indirizzo grafico è intervenuta l'ACCADEMIA NABA di Milano;
 - Open Day "Esco all'Università" presso il nostro Istituto
 - Visite YOUNG "Orienta il tuo futuro " Erba e "Salone dello studente" Milano;
 - Progetto "XStudent" organizzato da Unindustria Como, competizione tra studenti delle scuole comasche con compilazione del proprio curriculum e simulazione del colloquio di lavoro. Una giuria ha valutato gli elaborati, individuando il "progetto che meglio ha interpretato i concetti di complessità tecnologica, innovazione e applicabilità al mondo industriale e produttivo"

OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe ha assunto come competenze trasversali da potenziare e sviluppare durante l'attività scolastica, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Più precisamente:

1. Comunicazione nella madrelingua:

la comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

2. Comunicazione nelle lingue straniere:

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:

la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

4. Competenza digitale:

la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. Imparare ad imparare:

imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6. Competenze sociali e civiche:

queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre e idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. Consapevolezza ed espressione culturale:

consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Per l'individuazione degli obiettivi educativi, il CdC ha fatto riferimento a quelli indicati nel PECUP (decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A) e nelle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 6). Il consiglio di classe ha quindi ricondotto gli obiettivi trasversali a tre aree:

- area affettiva relazionale:
 - a) potenziamento di un atteggiamento adeguato e corretto (rispetto delle regole, autocontrollo, condivisione, rapporto con i compagni, insegnanti e con l'ambiente)
 - b) acquisizione di autonomia personale
 - c) sviluppo di una costante puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati
 - d) acquisizione del livello di autostima
- area metacognitiva: in questa area, di presupposto all'acquisizione di conoscenze, intervengono:
 - e) metodo di studio
 - f) capacità di organizzare le proprie conoscenze
 - g) motivazione all'apprendimento
 - h) interesse e impegno costante
 - i) flessibilità nell'assumere compiti e ruoli diversi
- area cognitiva:
 - j) potenziamento e arricchimento delle conoscenze di base acquisite negli anni precedenti
 - k) potenziamento delle capacità cognitive ed espressive
 - l) potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi
 - m) capacità di trasferire conoscenze e competenze tra le varie discipline

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il consiglio di classe ha adottato, per le prove scritte e per i colloqui la griglia di indicatori approvata dal Collegio dei Docenti

| Competenze (Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti) | Abilità | Conoscenze | Voto in decimi | Livello di competenza |
|--|--|--|----------------|-----------------------------------|
| Sapersi gestire autonomamente nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto in modo rigoroso in tutte le fasi, inserendo elementi di personalizzazione, utilizzando con consapevolezza e coerenza i dati e le informazioni | Agisce la totale gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo critico. | Pratiche e teoriche, complete ed approfondite in un ambito di lavoro o di studio | 9-10 | Livello 3 8 < Voto ≤ 10 |
| Sapersi gestire autonomamente nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto, rispettando tutti i requisiti in tutte le fasi, utilizzando con consapevolezza e coerenza i dati e le informazioni | Agisce un'ampia gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo | Pratiche e teoriche, complete, in un ambito di lavoro o di studio | 8 | Livello 2 6,5 ≤ Voto ≤ 8 |
| Sapersi gestire nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto in modo completo, rispettando tutti i requisiti | Agisce abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo | Pratiche e teoriche, adeguate, in un ambito di lavoro o di studio | 7 | |
| Sapersi gestire nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto nelle sue parti essenziali, utilizzando le informazioni fondamentali date. | Agisce abilità cognitive e pratiche di base (minime), necessarie a risolvere problemi specifici in un campo | Pratiche e teoriche, accettabili, in un ambito di lavoro o di studio | 6 | Livello 1 5,5 ≤ Voto < 6,5 |
| Guidato, sa gestirsi nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto, nelle sue parti essenziali, sebbene con imprecisioni | Agisce parte delle abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo non autonomo. | Pratiche e teoriche, incomplete e superficiali, in un ambito di lavoro o di studio | 5 | Livello base non raggiunto |

| | | | | |
|--|---|--|-------|--|
| Guidato, sa gestirsi solo in parte nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto, con errori gravi. | Agisce solo poche delle abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo parziale e non autonomo | Pratiche e teoriche, frammentarie e gravemente lacunose in un ambito di lavoro o di studio | 4 | |
| Sebbene guidato, non sa gestirsi nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto. | Non agisce le abilità richieste. | Assenti | 1-2-3 | |

Il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, abilità e competenze.

Strumenti utilizzati per l'accertamento di:

1. conoscenze 2. competenze 3. abilità

- Prove strutturate a risposta aperta
- Verifiche orali
- Verifiche pratiche
- Simulazioni di 1°, 2° e 3° prova di Esame di Stato

SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati informati in merito alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato. Agli allievi è stato illustrato il regolamento, l'assegnazione dei punteggi e la tipologia delle prove a cui saranno sottoposti. In particolare sono state somministrate agli studenti simulazioni di prima, seconda e terza prova. Il Consiglio di Classe ha deliberato di optare, nell'ambito della gamma delle modalità con cui somministrare la terza prova, per la tipologia B, quesiti a risposta singola, riguardanti più materie (quattro materie con tre quesiti a disciplina)) e richiedenti che il candidato produca autonomamente una risposta. Le simulazioni sono state somministrate secondo il seguente calendario:

| Prova | Data | Durata | Discipline |
|---------------|----------|-------------------------------|---|
| Prima prova | 06/03/18 | 6 h (allievi con PDP +30 min) | |
| Prima prova | 05/04/18 | 6 h (allievi con PDP+30 min) | |
| Prima prova | 14/05/18 | 6 h (allievi con PDP+30 min) | |
| Seconda prova | 27/02/18 | 6 h (allievi con PDP+30 min) | |
| Seconda prova | 15/05/18 | 6 h (allievi con PDP +30 min) | |
| Terza prova | 01/03/18 | 2 h (allievi con PDP +15 min) | Storia, Matematica, Inglese, Organizzazione e gest. dei Proc. di Prod |
| Terza prova | 09/04/18 | 2 h (allievi con PDP +15 min) | Laboratori Tecnici, Matematica, Inglese, Tecnologie dei Proc. Prod. |
| Terza prova | 03/05/18 | 2 h (allievi con PDP +15 min) | Matematica, Inglese, Organizzazione e gest. dei Proc. di Prod, Tecnologie dei Proc. Prod. |

GRIGLIE OPERATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME E DEL COLLOQUIO

Di seguito vengono riportate le griglie operative utilizzate per le correzioni delle simulazioni delle prove di Esame di Stato effettuate durante l'anno.

Tabella A: Prova Scritta di Italiano

Tabella B: Seconda Prova Scritta (riferita alle simulazioni somministrate)

Tabella C: Terza Prova

Tabella D: Colloquio

Tabella A: Griglia di valutazione della prima prova scritta

| INDICATORI | DESCRITTORI | Punteggio | Min/max |
|---|--|------------------|----------------|
| Compito in bianco | <ul style="list-style-type: none"> • Non svolto | | 1 |
| Testo fuori traccia | <ul style="list-style-type: none"> • Svolto, ma senza alcuna attinenza con la consegna | | 2 |
| 1. Coerenza con la traccia scelta | <ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alle consegne • Pertinenza all'argomento proposto • Eventuali convenzioni secondo la tipologia scelta (titolo, destinatario ecc.) | | 1/2 |
| 2. Caratteristiche del contenuto secondo la tipologia scelta | <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo, anche in relazione alla sua natura e alle sue strutture stilistiche • Tipologia B: capacità di argomentazione e utilizzo delle fonti (saggio breve); presenza degli usi giornalistici (articolo di giornale) • Tipologia C, D: comprensione e conoscenza dell'argomento; uso pertinente del contesto di riferimento | | 1/4 |
| 3. Organizzazione e coesione del contenuto | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni | | 1/2 |
| 4. Capacità di riflessione e sintesi personale | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica • Spunti di riflessione personale • Originalità • Collegamenti | | 1/2 |
| 5. Correttezza ortografica e morfosintattica | <ul style="list-style-type: none"> • Ortografia • Strutture morfosintattiche • Punteggiatura | | 1/3 |
| 6. Lessico, stile e forma | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessico-formale • Uso di un registro linguistico adeguato alla tipologia testuale | | 1/2 |
| Punteggio TOTALE | | | ___/15 |

Tabella B: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

| Indicatore | Descrittore | punti | punti attribuiti |
|--|--|---------|------------------|
| prova non svolta | prova in bianco | 1 | |
| ITER PROGETTUALE: capacità di strutturare e sviluppare in modo corretto l'iter progettuale | Gli elaborati sono ben articolati, presentano le idee con proprietà progettuale, l'analisi del caso è approfondita. | 4 | |
| | La creazione segue un percorso ben definito, controllabile, verificabile, corretto | 3 | |
| | Le fasi del processo creativo sono controllabili e verificabili | 2,5 | |
| | Non si definisce una continuità progettuale | 2 | |
| | Le singole fasi del lavoro non sono verificabili, l'iter seguito è scorretto | 1 | |
| PROCESSO CREATIVO(Funzione comunicativa/ Creatività): MAPPA CONCETTUALE/BOZZETTI/ROUGH/ PROVE COLORE | Progetta e realizza in modo adeguato e ben articolato i messaggi coerenti con il brief dato e sa valorizzare conoscenze e capacità in autonomia creativa. Utilizza le tecniche e gli strumenti specifici per la produzione del messaggio. | 3 | |
| | Le soluzioni sono diverse ma poco diversificate e approfondite. Utilizza in modo parziale le tecniche e gli strumenti specifici per la produzione del messaggio. | 2 | |
| | Le soluzioni personali sono poche, simili e non approfondite. Non utilizza le tecniche e gli strumenti specifici per la produzione del messaggio. | 1 | |
| | Non sviluppato | 0 | |
| LAY-OUT (ACCURATEZZA ESECUTIVA: Realizzazione di un definitivo accurato, in funzione degli obiettivi previsti) | Sceglie e dispone l'impiego degli elementi comunicativi in modo articolato. Capacità di visualizzare un concetto in modo preciso e accurato, il progetto ha centrato in pieno l'obiettivo del lavoro. L'equilibrio e la simmetria della presentazione rendono l'elaborato piacevole e di buon gusto, lo studio del testo è molto approfondito, vario ed originale, il veicolo è stato gestito nella maniera ottimale al raggiungimento dell'obiettivo. | 4 | |
| | Sceglie e dispone l'impiego degli elementi comunicativi in modo approfondito. Buona capacità di visualizzare un concetto. La comunicazione è efficace e di buon gusto, punta all'obiettivo. L'elaborato è gradevole, equilibrato e corretto nella sua impostazione, si percepisce uno studio del testo approfondito e personale, il veicolo è stato gestito in modo appropriato ed efficace | 3,5 - 3 | |
| | Sceglie e dispone l'impiego degli elementi comunicativi in modo superficiale. La comunicazione è coerente con l'obiettivo ma povera e scontata. La presentazione è abbastanza gradevole, equilibrata e completa, lo studio del testo è minimo ma comunque percepibile, si raggiunge l'obiettivo con sforzi minimi. | 2,5 | |
| | Realizzazione di un definitivo non accurato. Sceglie e dispone l'impiego degli elementi comunicativi del messaggio in modo confuso e scorretto. La comunicazione è povera e inefficace. La presentazione è disorganizzata e approssimativa, le forme sono distribuite in modo poco equilibrato o sbilanciato, mancano lo studio del carattere del testo e le sue ipotesi compositive. | 2-1 | |

| | | | |
|---------|--|-----|--|
| | Non eseguito | 0 | |
| | SECONDA PARTE | | |
| Quesiti | Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti richiesti; Tutte le richieste sono state affrontate in modo approfondito; Forma corretta, uso appropriato dei termini e delle terminologia specifica | 4 | |
| | Conoscenza adeguata dei contenuti richiesti; Tutte le richieste sono state affrontate in modo adeguato; Forma nel complesso corretta, ed uso appropriato dei termini. | 3,5 | |
| | Conoscenza essenziale dei concetti base; Aderente alla traccia (tutte le richieste sono state affrontate in modo sufficiente); Linguaggio complessivamente corretto ma superficiale | 3 | |
| | Assenza di conoscenze adeguate; Aderente solo in parte alla traccia (non tutte le richieste sono state affrontate); Linguaggio poco corretto e uso improprio e limitato del lessico. | 2 | |
| | Quesiti non svolti; nessuna conoscenza e/o gravi errori; Non aderente alla traccia; Gravi errori o lacune di carattere formale che impediscono la comunicazione | 1 | |

Tabella C: griglia di valutazione della terza prova scritta

Ogni docente valuta le risposte di sua competenza. Ogni quesito viene valutato secondo la tabella. Il punteggio finale consiste nella media aritmetica dei voti conseguiti nei singoli quesiti.

| INDICATORI | DESCRITTORE | PUNTI / corrispondenza | Punti | Quesito 1 | Quesito 2 | Quesito 3 | media |
|---|---|--|-------|-----------|-----------|-----------|--------|
| Quesito in bianco | Non svolto | | 1/15 | | | | |
| Quesito fuori traccia | Svolto ma senza alcuna attinenza con la consegna | | 2/15 | | | | |
| Comprensione del quesito | La risposta del candidato/a è: | 1. Parzialmente pertinente 2. Pertinente | 2 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto | La risposta del candidato/a è: | 1 Gravemente lacunosa o scorretta 2. Generica, con lacune o con alcune imprecisioni 3 Essenziale e complessivamente corretta 4. Completa ed esauriente 5. Approfondito e dettagliata. | 5 | | | | |
| Competenze linguistiche e/o specifiche | Il candidato si esprime -applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico -applicando la teoria alla pratica | 1. In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto / calcolo errato 2. In modo scorretto / con una terminologia impropria / calcolo eseguito in modo non sempre corretto 3. In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile / in modo semplice ma corretto / calcolo corretto 4. In modo chiaro, corretto e appropriato 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/in modo completo e preciso | 5 | | | | |
| Abilità cognitive | - di sintesi - logiche / logico-matematiche - di rielaborazione | 1. Nessi logici appena accennati, sintesi impropria o poco efficace 2. Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3. Coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale | 3 | | | | |
| | | PUNTEGGIO TOTALE | 15 | .../15 | .../15 | .../15 | .../15 |

Tabella D: griglia di valutazione del colloquio

| FASE | INDICATORI | DESCRITTORI | Punteggio | Min/man |
|--|---|---|-----------|-----------------|
| I) ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO | 1. Presentazione dei materiali, dei prodotti finiti e della documentazione | <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze • Originalità del percorso • Qualità del prodotto finito | | 1/7 |
| | 2. Rielaborazione critico-personale | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentazione • Capacità di analisi/sintesi • Collegamenti pluridisciplinari | | 1/4 |
| | 3. Competenze comunicative | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità e chiarezza espressiva • Padronanza della lingua | | 1/3 |
| | Totale Fase I | | | |
| II) ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE | 1. Conoscenze disciplinari | <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze | | 1/7 |
| | 2. Rielaborazione critico-personale | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentazione • Capacità di analisi/sintesi • Collegamenti pluridisciplinari | | 1/4 |
| | 3. Competenze comunicative | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità e chiarezza espressiva • Padronanza della lingua | | 1/3 |
| | Totale Fase II | | | |
| III) DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE | 1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione | <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione degli errori fatti • Autonomia della correzione | | 0/2 |
| | Totale Fase III | | | |
| Punteggio TOTALE | | | | <u> </u> /30 |